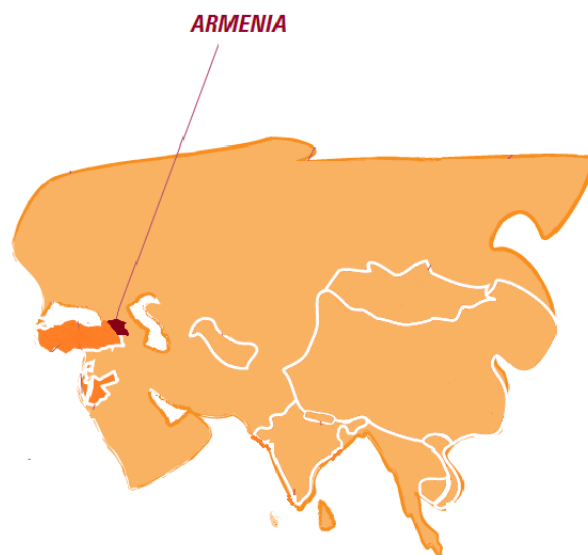


ARMENIA

Il paese delle pietre urlanti



In qualunque periodo dell'anno, per un minimo di anche 2 sole persone.
Il periodo migliore rimane comunque da maggio a ottobre.

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL PAESE E L'ITINERARIO:

L'Armenia è una terra dal paesaggio affascinante. E' la terra in cui la tradizione biblica colloca il Giardino dell'Eden. La terra da cui, nelle



giornate limpide si può perfino pensare di scorgere sull'Ararat la sagoma dell'Arca di Noè. Immersa tra i monti nel Sud del Caucaso, questo antico paese è sempre stato testimone di avvenimenti storici, paese che ha pagato lo scotto degli incontri e degli scontri tra civiltà diverse, naturale ponte tra l'Occidente e l'Oriente, tappa d'obbligo sulla via della seta. La sua è una storia lunga di millenni, durante i quali ha vissuto momenti di gloria alternati a drammatici periodi tormentati delle invasioni di conquistatori potenti, Medi, Persiani, Parti, Romani, Bizantini, Arabi, Ottomani durante i quali ha perso quasi sempre la sua indipendenza, i suoi territori ma è riuscita a conservare l'autonomia di pensiero e la coscienza della sua identità etnica e culturale. Numerosi i monumenti e i capolavori dell'Era Antica e del Medioevo sparsi a cielo aperto in tutto il paese: sono tutti il frutto della sua creatività, della sua anima indomabile e della sua cultura ricca e originale. Su tutto questo ha avuto un ruolo determinante la sua Chiesa. Gran parte del suo popolo si è convertito al cristianesimo per opera degli Apostoli Taddeo e Bartolomeo. Già nel 301 il re Tiridate ha proclamato il cristianesimo Religione di Stato, per cui l'Armenia è divenuta il primo stato cristiano al mondo. Isolata tra gli stati vicini del Medio Oriente l'Armenia ha una chiesa autonoma che si distingue soprattutto per la ricchezza e l'originalità della sua architettura religiosa e per la liturgia solenne i cui canti evocano un profondo misticismo. Gli Armeni sono un popolo onesto e ospitale profondamente legato alle sue tradizioni. Questo viaggio propone di visitare chiese e monasteri medioevali dispersi in tutta l'Armenia che, costruiti interamente in pietra locale, emergono armoniosamente tra natura e paesaggi incantevoli. Godere da vicino la bellezza mitica del biblico Monte Ararat (attualmente in Turchia come la maggior parte dei monumenti del passato), simbolo di antica sacralità per il popolo armeno. Recarci ad Echmiadzin, la città sacra a tutti gli armeni in quanto sede della suprema autorità della chiesa armena. Scoprire la foresta degli antichi Khatchkars, le croci di pietra originali e irripetibili, sparse qua e là nel territorio, pietre che i maestri scalpellini d'un tempo hanno trasformato in un merletto, in un tappeto, in un giardino, in un canto. Recarsi a 1900 m di altitudine sulle sponde del lago Sevan che il poeta canta "un pezzo di cielo caduto sulle montagne". Aggirarsi per i mercati dell'artigianato, godere il profumo emanato dalla frutta fragrante esposta sulle bancarelle, scoprire l'arte secolare della lavorazione dei tappeti armeni. Attraversare villaggi e città per conoscere e condividere la vita quotidiana della popolazione locale.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° GIORNO: ITALIA - YEREVAN

Partenza dall'Italia con volo di linea per **Yerevan**. Arrivo e trasferimento in albergo. Sistemazione nelle camere prenotate e tempo a disposizione per un breve riposo.

2° GIORNO: YEREVAN

Colazione in albergo. Giro panoramico della città. La storia di Yerevan risale all'8° secolo a.C. Della antica città è sopravvissuta solo una piccola parte. Fino a qualche anno fa l'aspetto della città era più vicino alle città sovietiche ma ora, grazie alle concezioni architettoniche moderne molti edifici sono stati trasformati. Il giro della città comprende la visita della **Piazza della Repubblica**, progettata con le concezioni architettoniche dello stile tradizionale e il palazzo del Governo, il Ministero degli Affari Esteri, l'Ufficio postale centrale, la Galleria d'Arte; l'Opera del teatro e del balletto, Parco della Vittoria con la statua di Madre Armenia, il Complesso sportivo e dei concerti, il ponte Kievyan, Baghramyan Avenue, il Palazzo Presidenziale, Accademia delle Scienze, il Parlamento (Assemblea Nazionale), l'Unione degli Scrittori, e il **mercato della frutta**, dove si può trovare la famosa frutta secca armena. Visita al Museo della Storia d'Armenia e al parco commemorativo **Tsitsernakaberd** con il **Museo delle vittime del Genocidio armeno**. Di seguito si visita ad una casa-studio di un pittore armeno, incontro con il pittore e suo figlio (sempre pittore), introduzione alla loro attività. Cena in una casa locale. Pernottamento in albergo a Yerevan.

3° GIORNO: ECHMIADZIN – ZVARTNOTS – MATENADARAN

Dopo la prima colazione partenza per **Echmiadzin**, centro della chiesa apostolica armena e luogo dove è nata una delle prime chiese cristiane nel mondo. Qui si trova anche la **residenza del Catholicos**, il capo della chiesa armena.

Visita alla **Cattedrale di Echmiadzin**, costruita tra gli anni 301 - 303 d.C dal re armeno Tiridate III e il primo Catholicos Armeno, S. Gregorio l'Illuminatore.

Possibilità di partecipare alla messa domenicale.

Dopo la visita alla cattedrale, incontro con i rappresentanti di **Miasnutyan Khach** "Croce di Unità Armena", un'organizzazione di beneficenza locale.

Rientro a Yerevan con sosta presso le rovine del tempio di **Zvartnots** "Tempio del Paradiso degli Angeli", questa perla d'architettura armena fu eretta a metà del 7° secolo ed è considerata una delle meraviglie architettoniche dell'Armenia. Tradizionalmente si trova nel posto dove si sono incontrati il re Tiridate III e San Gregorio l'Illuminatore, dopo la liberazione del Santo dalla prigione. Il tempio fu distrutto da un forte terremoto nel 10° secolo, nonostante ciò le sue rovine colpiscono per le proporzioni e la ricchezza delle decorazioni scultoree.

Ritorno a Yerevan per la visita a **Matenadaran**, qui sono custoditi antichi manoscritti provenienti da tutta Europa e dall'Asia nel corso dei secoli, è possibile ammirare anche la prima copia della Bibbia in armeno e vari Vangeli con meravigliose miniature.

Sosta in un laboratorio per vedere e conoscere l'arte della creazione delle croci-pietre, tipiche del paese. In serata visita alla fabbrica dei tappeti **Megerian**, qui si può vedere la produzione dei tappeti in stile tradizionale armeno e in stile moderno, osservare il processo dell'annodamento dei tappeti conoscendo le tecnologie di lavorazione di tinture e materiali naturali. Si può visitare anche il museo dei tappeti antichi che hanno più di cent'anni. Tradizionale cena armena all'interno della mostra. Pernottamento in albergo a Yerevan.

4° GIORNO: KHOR VIRAP – ARENI - NORAVANK

Partenza per il monastero di **Khor Virap** (17° sec.), sorto sul luogo dove fu imprigionato Gregorio l'Illuminatore, prima della proclamazione del Cristianesimo come religione di stato nel 301. Dal monastero si apre una stupenda vista al Monte Biblico Ararat dove discese l'Arca di Noè. Lasciato il monastero sosta in un'azienda vinicola di **Areni** per una visita ai vigneti locali e una breve degustazione dei prodotti. Proseguimento per il monastero di **Noravank**, un grande centro religioso e culturale del 13° sec. che si trova a 122 km da Yerevan, in un luogo inaccessibile immerso in un paesaggio stupendo. La struttura più antica del complesso monastico era la chiesa di S. Karapet (9°-10° sec.) della quale non è rimasto più nulla. Il gavit della chiesa principale risale al 13° sec. è stato costruito da Momik, uno dei più grandi architetti e scultori armeni. Rientro nella capitale. Cena presso la famiglia di un musicista armeno, suonatore di duduk, con introduzione alla sua attività creativa. Pernottamento in albergo a Yerevan.

5° GIORNO: HOVHANNAVANK – HAGHPAT – SANAHIN - ODZUN

Dopo la colazione partenza per **Hovhannavank**, un monastero di 13° secolo, situata sulla gola del fiume Kasagh. La parte più antica del monastero è la Basilica di San Karapet (Giovanni Battista) fondata all'inizio del 4° secolo da San Gregorio Illuminatore. Proseguimento per la regione di Lori e visita ai complessi architettonici di **Sanahin** (9° sec.) e **Haghpat**, che sono tra le opere più preziose dell'architettura medievale armena e sono iscritte nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. I dettagli architettonici e la decorazione dei monumenti appartengono alla stessa epoca, hanno molto in comune tra loro e ci danno motivo di supporre che essi siano stati creati dagli architetti della stessa scuola. Arrivo ad **Odzun**. Cena e pernottamento in Bed and breakfast a Odzun, con piatti preparati e serviti dalla padrona di casa.

6° GIORNO: FIOLETOVO – GOSHAVANK – GETOK VALLEY - DILIJAN

Dopo la colazione si parte per la città boscosa di **Dilijan**. In Armenia c'è un detto: "Se il paradiso avesse delle montagne, boschi e sorgenti naturali, sarebbe proprio come Dilijan". Prima di arrivare a Dilijan, si fa una sosta presso il villaggio **Fioletovo**, abitata dalla minoranza russa «molokani». Se non è domenica è possibile fare una visita ad una famiglia locale, conoscere la vita quotidiana della gente, bere il tè dal famoso «samovar». Sulla riva a nord del fiume Agstev, si trova il monastero di **Goshavank** (12-13° sec), è stato fondato dal famoso personaggio medievale Mkhitar Gosh - l'autore del primo codice armeno - il monastero è noto anche per la rarissima croce-pietra armena con la tripla lavorazione della pietra. Proseguimento per il villaggio **Getik**, visita a Getik Valley, una fattoria locale, si può partecipare alle attività della fattoria, nutrire gli animali, mungere le mucche, partecipare alla preparazione del formaggio Motal: un formaggio caprino stagionato nel coccio prodotto tradizionalmente nella valle di Ararat. Cena rurale nella fattoria. Rientro a Dilijan. Pernottamento in guesthouse a Dilijan.

7° GIORNO: LAGO SEVAN – NORADUZ –GARNI – GEGHARD - YEREVAN

Dopo la colazione si parte per il **lago Sevan** – il più grande lago alpino nel mondo. Esso comprende il 5% della superficie d'Armenia e si trova a 2000 metri sopra il livello del mare ed è considerato il secondo lago più alto del mondo. Proseguimento per **Noraduz** – un antico cimitero medievale, questo è il più grande cimitero di khatchk'ar in Armenia risalenti al 7-10° sec. Partenza per il Tempio **Garni**, è l'unico tempio pagano sia in Armenia, che nel Caucaso. Si tratta di un suggestivo monumento del periodo ellenistico e un impressionante esempio dell'architettura antica armena. È stato costruito nel 1 secolo d.C dal re armeno Tiridate I ed è dedicato al dio pagano Mitra. Dopo la proclamazione del cristianesimo come religione di Stato in Armenia nel 301, il tempio è stato probabilmente utilizzato come residenza estiva reale. A nord-est di Garni, nella valle superiore della gola del fiume Azat, c'è un magnifico monumento d'architettura medievale armeno il monastero **Geghard** iscritto nel patrimonio mondiale dall'UNESCO. Geghard è un altro incredibile monastero, in parte scavato nella roccia; Geghard significa lancia in armeno, proprio quella con cui hanno colpito Cristo Crocefisso. È stato l'apostolo Taddeo che l'ha portata con sé in Armenia e per tanto tempo la lancia è stata custodita in questo monastero. Rientro nella capitale. Cena presso una famiglia locale. Pernottamento in albergo a Yerevan.

*** Visita opzionale alla casa di solidarietà delle Suore Madre Teresa a Yerevan.**

8° GIORNO: PARTENZA PER L'ITALIA

Trasferimento in aeroporto e partenza per l'Italia

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Viaggio con coordinatore locale in lingua italiana e trasporti interni con mezzi noleggiati. Gli alloggi proposti per il soggiorno in villaggio e lungo gli itinerari culturali nei villaggi si discostano dal classico hotel in stile occidentale, spesso molto costoso e non rappresentativo della realtà che si va a visitare. Tutto ciò a favore di soluzioni più economiche e divertenti come i Bed & Breakfast o l'ospitalità diretta nelle case delle famiglie. In questo modo il turista avrà modo di sperimentare più da vicino la realtà armena, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore turistico legato all'ospitalità diretta e dando quindi un piccolo incentivo all'economia locale. Quindi scegliendo questo tipo di viaggio il turista deve essere consapevole del fatto che i pernottamenti nei villaggi presso le case non sempre sono comodissimi, ad esempio non è possibile garantire sempre il bagno in camera, o camere singole. Per cui vi preghiamo di avere un po' di spirito di adattamento che vi verrà sicuramente ricompensato dal valore dell'esperienza.

PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Calcolato su 2 persone:	€ 1190 + volo aereo
Calcolato su 4 persone:	€ 920 + volo aereo
Calcolato su 6 persone:	€ 835 + volo aereo
Calcolato su 8 persone:	€ 770 + volo aereo

Supplemento per sistemazione in camera singola € 150,00

Costo volo aereo € 350 (tasse incluse) con voli confermati come da programma

**I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur = 1.18 usd
Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.**

LA QUOTA COMPRENDE

- 5 pernottamenti in albergo a Yerevan
- 1 pernottamento in bed and breakfast a Odzun
- 1 pernottamento in guesthouse Toon Armeni a Dilijan
- Trasferimenti e trasporto come da programma
- Guida culturale parlante italiano per tutto il viaggio
- Entrate come da programma
- Master class della preparazione del formaggio locale
- Visita ad una famiglia a Fioletovo
- La prima colazione e la cena durante tutto il tour
- 1 bottiglia d'acqua minerale per giorno / a persona
- Assicurazione medico bagaglio e annullamento

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- volo aereo a/r Italia-Yerevan
- bevande
- mance, facchinaggio ed extra di carattere personale
- tutto quanto non specificato nella voce "La quota comprende"

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse il maggior valore sarà a carico del cliente.

NOTIZIE UTILI

Capitale: Yerevan
Superficie: 29.800 kmq
Abitanti: 3.060.000

Passaporto: Per poter partecipare al viaggio è indispensabile essere in possesso del passaporto individuale (con validità minima sei mesi dalla data di rientro in Italia).

Valuta e cambio: Dal 1993 è stata messa in circolazione la valuta locale DRAM (banconote e monete). Il cambio è 1 EUR = 520 DRAM (AMD), gennaio 2017. La normativa locale non consente pagamenti in valuta diversa da quella locale. Per le banconote in Euro o in Dollari si consiglia di non portare banconote strappate o incollate. Le carte di credito dei principali circuiti internazionali sono facilmente utilizzabili a Jerevan, mentre sono meno diffuse nel resto del Paese.

Norme sanitarie: Non vi sono vaccinazioni obbligatorie per entrare in Armenia. E' consigliabile portare con sé medicinali comuni contro la diarrea, antistaminici (mal di macchina) e quelli personali. Alcuni medicinali non sono in vendita in Armenia o comunque sono di difficile reperimento. Si consiglia, pertanto, a chi necessita abitualmente di farmaci specifici di dotarsi per il viaggio di una scorta di farmaci necessari.

Fuso orario: +3 ore rispetto all'Italia durante l'ora solare, +2 durante il periodo di ora legale.

Telefono: Il prefisso per chiamare in Italia è 0039 e il prefisso per chiamare in Armenia dall'Italia è 00374 + prefisso della città senza lo zero (10 per la capitale e il numero dell'abbonato), per i cellulari è necessario digitare il corrispettivo dell'operatore mobile dopo il prefisso del paese. La capitale Yerevan e tutto il territorio nazionale sono coperti dal servizio di telefonia mobile GSM. Per usare il cellulare italiano in Armenia, prima di partire bisogna attivare il servizio roaming.

E' possibile e molto comodo di utilizzare gli operatori locali (Vivacell o Armentel) acquistando facilmente una scheda telefonica in edicola o nei supermercati.

Clima e abbigliamento: L'Armenia ha un clima continentale, caldo secco d'estate e freddo asciutto d'inverno. La temperatura media d'estate si registra + 40/42 C°, con precipitazioni scarse, d'inverno - 15/19 C°. L'altezza media dalla superficie del mare è di m. 1800. Sono forti le escursioni termiche fra giorno e notte. Consigliamo quindi di avere un'aggiunta al guardaroba d'indumenti caldi. Portate scarpe comode per trekking, occhiali da sole e crema protettiva.

All'uscita: I turisti possono esportare dall'Armenia souvenir, oggetti d'artigianato, brandy, vodka, vino. Coloro che acquisteranno tappeti dovranno avere una fattura del commerciante, attestante che il tappeto non sia antico altrimenti bisogna munirsi di un permesso speciale e versare la tassa governativa applicata "per l'esportazione di valori artistici".

Foto: In Armenia non esistono limitazioni per riprese video e foto, si possono usare tranquillamente qualsiasi apparecchiatura. Per fotografare soggetti militari è consigliato chiedere alla guida.

Acquisti: L'artigianato in Armenia è molto vario e alla portata di tutti: dai piccoli oggetti di ferro battuto, ottone, rame ai merletti, tessuti, pietre preziose come l'ossidiana, oggetti d'oro in argento. Gli acquisti più importanti in ogni caso sono i tappeti, il brandy, il cognac, la vodka, la grappa di Karahundj di gelso, di albicocche, i vini (Areni, Hrazdan, Getap, Arevshat), la frutta condita, secca, i libri d'arte.

La cucina: La cucina tradizionale armena è la più antica tra le cucine mediorientali. La base delle ricette armene è sempre costituita dai più semplici ed originali prodotti della terra e dell'attività pastorizia. Di grand'uso sono le verdure crude e lesse, i cereali, la carne suina e bovina. Particolarmente saporito il pane (lavash). La tavola è sempre riempita di un vasto assortimento di antipasti di verdure, salami, formaggi che sostituiscono il primo piatto. Il piatto principale è di carne servito con contorni vari. Il tutto è accompagnato d'acqua minerale naturale molto pregiata (Djermuk, Bjni), vino, vodka e cognac. Eccezionali i dolci a base di miele, noci e frutta secca. Molto buona la frutta coltivata in maniera biologica. Vale la pena assaggiare il gelso bianco e rosso appena raccolto. Il caffè è preparato all'orientale e comporta il fondo dopo il consumo.

Religione: cristiana apostolica, detta anche "gregoriana", ma vi sono anche minoranze di cattolici, protestanti, musulmani e testimoni di Geova.

Lingua: la lingua ufficiale è l'armeno. Il russo è lingua veicolare. L'inglese è conosciuto a Jerevan soprattutto nei locali frequentati da stranieri.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).

Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il passaporto sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti.

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI:

Planet Viaggi Responsabili

Via Vasco de Gama 12/a

37138 VERONA

Tel: 045-8342630

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Skype: planet.viaggi.responsabili

www.planetviaggi.it